



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 071 del - 7 SET. 2026

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134. CUP: H51J22000070001. Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto- stralcio 2.

Impegno di spesa dell'importo complessivo di €516,80 per la liquidazione e il pagamento della fattura n.35 del 01.09.2026 relativa al V° ACCONTO (bimestre Luglio/Agosto2026) emessa dall'Avv. Ascken Timurian relativa alle competenze professionali per la prestazione di "Supporto tecnico per le attività di controllo dell'esecuzione dei lavori e monitoraggio delle fasi di attuazione dell'intero progetto"

CIG B8C30607C6

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che *"gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi..."*;

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: *"Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale"*;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero*

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

CONSIDERATO che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per "progetti in essere" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la regione Puglia pari ad € 50.639.316,27;

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei “nuovi” interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;

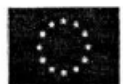
VISTA la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei “nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH, “Do No Significant Harm”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che il Presidente della Regione Puglia è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 6 maggio 2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs 36/2023 denominato "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, come aggiornato dall'elenco di cui alla nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento denominato "interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del fiume Tara e canale fiumetto" nel comune di Taranto, per un importo complessivo del finanziamento pari a € 4.000.000,00 (CUP H51J22000070001);

VISTO il Decreto Commissariale n. 487 del 10 giugno 2024 con il quale l'ing. Michele Luisi è stato nominato Responsabile Unico del progetto e l'ing. Francesco Godano è stato nominato collaboratore del RUP;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico e rivestono carattere di urgenza e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATA la necessità di procedere al tempestivo avvio dei lavori relativi alla realizzazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità di che trattasi, volta a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato dalle disposizioni di legge vigente;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. 724 del 06 settembre 2024, con cui si è disposto, tra l'altro, l'adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati da recepire all'interno del progetto esecutivo de quo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;

CONSIDERATO che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

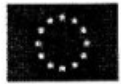
CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è volto a mitigare il rischio idrogeologico del territorio comunale di Taranto e che per legge lo stesso riveste carattere di preminente interesse nazionale in relazione alla natura delle opere da realizzare, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VISTA la trasmissione PEC con cui è stato inviato il progetto esecutivo, acquisito al prot. n. 2177 del 17 maggio 2024;

VISTO il Decreto Commissariale n. 754 del 16 settembre 2024 di approvazione del progetto esecutivo in oggetto;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 754/2024, ai sensi dell'art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere;

VISTO il Decreto Commissariale n. 756 del 17 settembre 2024 con il quale si è determinata la volontà a contrarre, facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 60, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e si procedeva all'approvazione degli atti di gara per i lavori di n. 3 lotti tra cui l'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di euro 2.927.776,40 oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 204 del 13 marzo 2025 con il quale è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/ 2023, l'appalto «Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del fiume tara e canale fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2» nel comune di tarano (TA) - CUP H51J22000070001 - CIG B3103D808F in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa al concorrente MP Costruzioni SRL, con sede in Taranto alla Via Duca Degli Abruzzi n. 117, P.I. 02828740734 con un ribasso percentuale del 15,53 % (quindici/53 per cento) per importo pari a € 2.485.696,88 di cui € €2.404.536,83 per importo lavori oltre a € 81.160,05 per importo della sicurezza e con € 686.649,47 per importo della manodopera, oltre IVA ed offrendo un tempo di esecuzione pari a 240 gg su una base asta di 300 gg

VISTO il contratto di appalto registrato a Bari in data 17 aprile 2025 al n. 1199 per un importo totale di € 2.485.696,88, oltre IVA al 10%, lavori classificati di categoria OG8;

VISTO che in data 21 maggio 2025 è avvenuta la consegna dei lavori;

VISTO la nota prot. 2943 del 29 maggio 2025, con la quale l'impresa Mp Costruzioni S.r.l. nell'ambito dell'intervento in oggetto, richiede l'anticipazione del 20,00 %,

VISTO che l'anticipazione pari al 20% del contratto è pari complessivamente a € 304.535,00 di cui 276.850,00 per imponibile e € 27.685,00 per IVA al 10% in favore dell'impresa MP Costruzioni S.r.l.;

VISTA la Polizza Fidejussoria per cauzione rilasciata per anticipazione lavori n. [REDACTED] rilasciata dalla compagnia [REDACTED] con contrante MP Costruzioni S.r.l.;

VISTO il decreto commissariale 503 del 13 giugno 2025 di liquidazione dell'anticipazione;

VISTO il decreto commissariale n. 552 del 25 giugno 2025 di rimodulazione del quadro economico post gara e post affidamenti;

VISTO il decreto commissariale 579 del 30 giugno 2025;

VISTO il decreto commissariale n. 827 del 26 settembre 2025 di rimodulazione del quadro economico;

VISTO il Decreto Commissariale n. 856 del 03.10.2025 con cui viene nominato RUP l'Ing. Gennaro Ranieri a seguito della riassegnazione dell'Ing. Michele Luisi presso l'Amministrazione di appartenenza A.S.S.E.T. della Regione Puglia;

VISTO il **Decreto di Aggiudicazione n.930 del 29.10.2025** per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del dlgs n.36/2023, del servizio per il **"Supporto tecnico organizzativo ai RUP per tutte le attività propedeutiche e finalizzate all'esecuzione dei lavori e all'attuazione dell'intero progetto"** affidato, al Professionista Avv. Asken Timurian, che risulta nell'elenco degli operatori economici della Regione Puglia iscritti sul portale telematico di EmPULIA, per un importo di € 19.800,00 (eurodieciannovemilaottocento,00) onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge se dovuta;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il contratto di incarico sottoscritto in data 04.11.2025 n.prot.2346 con l'avv.Ascken Timurian -C.F. [REDACTED] P.I.05163750721- con studio in [REDACTED] iscritta all'Ordine degli Avvocati di Bari in data 30.01.1997

DATO ATTO del verificarsi delle condizioni per la corresponsione del V° acconto (bimestre Luglio/Agosto 2026) sul compenso - così come disciplinato all'art.6 del contratto sottoscritto in data 04.11.2025 n.prot.2346- spettante all'Avv.Ascken Timurian, affidataria dell'incarico di "Supporto tecnico organizzativo ai RUP per tutte le attività propedeutiche e finalizzate all'esecuzione dei lavori e all'attuazione dell'intero progetto" ;

DATO ATTO della disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari;

ACQUISITA la **fattura n.35 del 01.09.2026**, acclarata al protocollo della Struttura Commissariale n.4646 del 07.09.2026, dell'importo complessivo di **€516,80** emessa dalla professionista Avv.Ascken Timurian a titolo di competenze professionali relative alle attività di "Supporto tecnico organizzativo ai RUP per tutte le attività propedeutiche e finalizzate all'esecuzione dei lavori e all'attuazione dell'intero progetto"

VISTA la dichiarazione sostitutiva relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" ex art. 3 Legge 136/2010 in relazione ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione dell'appalto, resa dall'Avv.Ascken Timurian e depositata in atti (acclarata al prot.n.4597 del 03.09.2026);

VISTA la polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale dello stesso Professionista, a copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività connessa all'incarico in oggetto (art.12 comma 1 L.31.12.2012 n.247; D.M.22.09.2016), in corso di validità, unitamente alla relativa quietanza di pagamento, come da atti d'Ufficio (acclarata al prot.n.4597 del 03.09.2026);

ACQUISITA l'attestazione di regolarità contributiva dell'Avv.Ascken Timurian rilasciata dalla Cassa Nazionale Forense con comunicazione del 27.02.2026 n.Prot.68901/2026 (acclarata al prot.n.4597 del 03.09.2026);

DATO ATTO che la verifica a carico del suddetto soggetto beneficiario prevista ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/197 sarà effettuata prima del pagamento;

RICHIAMATE le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

RITENUTO di dover provvedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo di **€516,80** in relazione alla **fattura n.35 del 01.09.2026** emessa dall'Avv.Ascken Timurian a titolo di V° acconto (bimestre Luglio/Agosto) sulla prestazione di "Supporto tecnico organizzativo ai RUP per tutte le attività propedeutiche e finalizzate all'esecuzione dei lavori e all'attuazione dell'intero progetto"

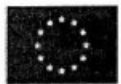
Tutto ciò premesso e considerato accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n.5585,

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Art. 2



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Nell'ambito degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico finanziati a valere sulle risorse PNRR, ed in particolare dell'intervento denominato "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto- stralcio 2 – CUP H51J22000070001" di impegnare la somma complessiva di **€516,80** per la liquidazione e il pagamento della fattura richiamata in premessa, emessa dall'Avv.Ascken Timurian a titolo di quinto acconto - riferibile al **Bimestre LUGLIO-AGOSTO 2026** - della prestazione di "Supporto tecnico organizzativo ai RUP per tutte le attività propedeutiche e finalizzate all'esecuzione dei lavori e all'attuazione dell'intero progetto" che trova copertura tra le somme a disposizione del quadro economico rimodulato ed approvato con Decreto Commissariale n. 827 del 26.09.2025 alla voce "b.2.c."

Art. 3

Sull'impegno di cui all'art. 2 sono autorizzati la liquidazione e il pagamento della somma di **€516,80** a favore dell'Avv.Ascken Timurian con mandato diretto sul conto corrente di cui alla dichiarazione resa dalla medesima Professionista e depositata in atti.

Art. 4

La spesa complessiva di cui al presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, appositamente istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, e trova copertura nell'ambito delle somme a disposizione della Stazione Appaltante tra le somme a disposizione del quadro economico rimodulato ed approvato con Decreto Commissariale n. 827 del 26.09.2025 alla voce "b.2.c."

Art.5

Il presente decreto sarà trasmesso al Dott. Leonardo Campanale in qualità di Direttore dell'esecuzione del contratto, al RUP dell'intervento Prof.Ing. Gennaro Ranieri ai fini dell'imputazione della spesa e all'avv.A.Timurian (avv.asckentimurian@pec.giuffre.it) per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo e all'ufficio monitoraggio per le attività di competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Prof Ing. Gennaro Ranieri)



[Handwritten signature of Prof. Ing. Gennaro Ranieri]